



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Dal Rav 2019-2022 sono emersi i seguenti risultati

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Miglioramento delle prestazioni degli studenti nell'area matematico-fisico-scientifica nella scuola secondaria di II grado.

Diminuzione del numero di sospesi con debito in matematica, fisica e scienze nella scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Per quanto riguarda il Liceo, individuare nel prossimo triennio 2019-2022 strategie di supporto e inclusione per il rafforzamento delle competenze in ambito fisico-scientifico-matematico, rafforzando l'offerta formativa anche in termini di corsi di potenziamento e di recupero.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Per l'Istituto comprensivo, mantenere livelli di prestazione nelle PROVE INVALSI superiori alla media nazionale in Italiano, Matematica e Inglese.

Collocare gli esiti delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese, al di sopra della media cittadina.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione Per quanto concerne l'Istituto comprensivo, rendere più efficace la continuità tra ordini di scuola, favorendo esperienze di interazione didattica in ottica verticale. Riprogettare il curricolo verticale e le linee metodologiche/valutative secondo le necessità



emerse. Prevenire situazioni di disagio nel passaggio all'ordine di scuola superiore.

2. Curricolo, progettazione e valutazione Costituire una commissione verticale formata da coordinatrici della scuola primaria e docenti di lettere, matematica e inglese della scuola secondaria per: formulare il curriculum per competenze, tenendo conto dell'adesione dei due ordini di scuola.

3. Curricolo, progettazione e valutazione Grado di sviluppo di un curriculum verticale per competenze. Omogeneità valutativa tra primaria e secondaria. Presenza di una base dati per analisi comparate tra i due ordini di scuole. Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione. Maggior efficacia del progetto continuità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI avvicinandosi alle medie nazionali

Traguardo

Analisi dei risultati delle prove standardizzate in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione ai processi cognitivi che le sottendono.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze sociali degli studenti. Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche.

Traguardo

Esperienze di apprendimento da far vivere agli alunni in relazione alle mete stabilite. Sensibile riduzione degli episodi di bullismo. Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo

Traguardo

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di ambienti di apprendimento insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RESPONSABILITA' : DALLA SCUOLA ALLA VITA**

Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre •
Progettazione didattica educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari •
Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione di ricerca •
Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità. • Diffondere e condividere le pratiche inclusive . Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA • Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e



risultati scolastici

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI avvicinandosi alle medie nazionali

Traguardo

Analisi dei risultati delle prove standardizzate in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione ai processi cognitivi che le sottendono.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze sociali degli studenti.
Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche.

Traguardo

Esperienze di apprendimento da far vivere agli alunni in relazione alle mete stabilite.
Sensibile riduzione degli episodi di bullismo. Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare



gli interessi dello studente secondo le sue attitudini

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Team di lavoro: inclusione e sostegno
Risultati attesi	Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso: - l'analisi dei contenuti, - le scelte organizzative metodologiche e didattiche, - l'individuazione di punti di forza e criticità

● **Percorso n° 2: Curriculum verticale primo e secondo ciclo con il percorso**

In riferimento al piano di miglioramento del triennio precedente, Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado, parti integranti di un unico segmento ritengono di continuare a valorizzare la linea di continuità al fine di garantire il successo formativo degli studenti con particolare attenzione al **metodo di studio in relazione all'unità dei saperi** (italiano, matematica, inglese). Dopo aver indagato sulle cause che possono generare difficoltà negli snodi di passaggio, analizzato prassi, metodologie e criteri, si è modificato l'assetto della scuola secondaria di 1° grado, con l'adesione del percorso **Saperi e Metodo**, si ritiene di dover riprendere con una nuova ottica il curriculum delle competenze secondo la logica in riferimento all'ambiente di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

. Perseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario della politica dell'Istituto Comprensivo. Rendere più efficace la continuità tra ordini di scuola, favorendo esperienze di interazione didattica in ottica verticale. Riprogettare il curriculum verticale per competenze e le linee metodologiche/valutative secondo le necessità emerse. Prevenire situazioni di disagio o demotivazione nel passaggio all'ordine di scuola superiore. Sostenere la motivazione degli alunni mediante dinamiche diverse



Attività prevista nel percorso: STRATEGIA PIANIFICAZIONE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Costituire una commissione verticale formata da coordinatrici della scuola primaria e docenti di lettere, matematica e inglese della scuola secondaria per: formulare il curriculum per competenze, tenendo conto dell'adesione dei due ordini di scuola.
Risultati attesi	Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto. Grado di sviluppo di un curriculum verticale per competenze. Omogeneità valutativa tra ordini di scuola. Presenza di una base dati per analisi comparate tra i due ordini di scuole. Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione. Maggior efficacia del progetto continuità. La realizzazione del progetto ha come presupposto una sistematica attività di coordinamento e monitoraggio per verificare che il piano di miglioramento proceda secondo quanto stabilito. La verifica prevede incontri sistematici del team di progetto per: <ul style="list-style-type: none">· accertare lo stato di avanzamento delle fasi del progetto· individuare alcune criticità emerse· raccogliere dati relativi agli output delle attività· analizzare eventuali punti di criticità emersi· validare le soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici L'attività di monitoraggio sarà documentata mediante i verbali delle riunioni. I dati emersi dal monitoraggio saranno a loro volta presentati ai collegi della Scuola Primaria e Secondaria e al Consiglio d'Istituto durante le riunioni programmate. Gli indicatori di monitoraggio utilizzati sono: incremento di progetti e attività che dimostrino l'acquisizione delle competenze;



incremento dei livelli di raggiungimento della certificazione delle competenze in uscita al termine della 5^a primaria e al termine della secondaria di 1^o grado. In ogni anno è prevista una fase di riesame. Il riesame sarà contraddistinto da accertamenti valutativi in merito ai seguenti aspetti: modalità di lavoro dei gruppi (efficienza ed efficacia), risoluzione delle criticità emerse in fase attuativa del progetto, validità delle soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3 del DPR 275/1999 come sostituito dal Comma 14 della L.107/2015). Esso rappresenta dunque il progetto formativo dell'istituto scolastico con una visione di medio periodo, seppure rivedibile annualmente, e ne delinea l'identità, collocandosi all'interno di un rinnovato quadro normativo e a conclusione di un percorso di riflessione e autovalutazione che ogni singola scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione e maggiore diffusione di strumenti digitali nella comunicazione interna ed esterna e nella pratica didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR